

## VareseNews

### “Piante che viaggiano”, il prossimo appuntamento per “Piante Guerriere”

Publicato: Mercoledì 2 Marzo 2016

**CONFERENZA**  
**4 MARZO 2016 ORE 17.00**  
**EMANUELA BORIO**  
DOTT.SSA SC AGRARIE PAESAGGISTA  
**PIANTE CHE VIAGGIANO**  
ENTRATA LIBERA FINO ESAURIMENTO POSTI  
**PIANTE GUERRIERE**  
A cura di Francesco Tomasinelli e Pithekos  
MUSEI CIVICI DI VILLA MIRABELLO  
PIAZZA DELLA MOTTA 4, VARESE

COMUNE DI VARESE | VILLA MIRABELLO | Musei Civici di Varese | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA | In collaborazione con Confagricoltura Varese | Con il patrocinio di Società Botanica Italiana Sezione Lombardia

Venerdì 4 marzo alle ore 17.00, alla Sala del Risorgimento dei Musei Civici di Villa Mirabello (Piazza della Motta 4, Varese) si terrà l’ottavo incontro del ciclo di conferenze legato alla mostra “Piante Guerriere” ([www.uninsubria.it/pianteguerriere](http://www.uninsubria.it/pianteguerriere)), in esposizione ai musei fino all’8 maggio.

Relatrice sarà Emanuela Borio, progettista paesaggista, ha partecipato al progetto del “Bosco Verticale” di Milano (Progetto: Arch. Stefano Boeri) con un intervento dal titolo “Piante che viaggiano”.

Le piante hanno sempre viaggiato, per natura. Trasportate dai venti, dagli uccelli e dagli animali, le specie vegetali hanno compiuto un lunghissimo cammino, colonizzando le terre emerse e rendendo possibile la vita sulla Terra. Non potendo muoversi come individui hanno sviluppato espedienti eccellenti per farsi trasportare: dai venti, dall’acqua, dagli animali e, tra questi, a pieno titolo sta l’uomo, agricoltore e giardiniere.

Dal punto di vista evolutivo, un bel successo. Grazie al vettore umano, incessante trasformatore di paesaggi, le piante hanno potuto superare importanti barriere naturali arrivando in aree del mondo del tutto nuove. In lungo, in largo e anche...in alto! Ne è un esempio il grattacielo di Milano chiamato “Bosco verticale”.

Le piante esotiche più creative e adattabili “scappano” senza il nostro permesso, dai campi e dai giardini dove sono state poste.

Attraverso le vicende delle piante da giardino e utilizzando liberamente il pensiero di Gilles Clément, cercheremo di raccontare cosa succede nel “giardino planetario”.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Francesco Mazzoleni

[francesco.mazzoleni@varesenews.it](mailto:francesco.mazzoleni@varesenews.it)